



COMUNE DI PAVIA

Comunicato Stampa

Depaoli alle associazioni: "Sottoscrivete l'appello dell'Anci"

Con il blocco del "Bando periferie" Pavia rischia di perdere

10 milioni di investimenti e 35 milioni di indotto

Il Sindaco Massimo Depaoli ha scritto una "lettera aperta" alle realtà associative e sindacali di Pavia.

Nel testo il primo cittadino chiede di sottoscrivere l'appello dell'ANCI per ripristinare l'efficacia immediata del "Bando periferie" e scongiurare così lo stop all'iter attuativo dei progetti di Rigenerazione urbana.

Per la città significa dover rinunciare a più di 10 milioni di investimenti e a circa 35 milioni di indotto sul territorio per nuove realizzazioni, recupero e valorizzazione di luoghi, immobili e infrastrutture.

La lettera è stata inviata a Confindustria, ANCE, Camera di Commercio, Confcommercio, CNA, Confartigianato, Confcooperative, Ordini professionali Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti, CGIL, CISL, UIL

"Gentilissimi,

come avrete saputo, l'emendamento approvato al Senato al cosiddetto "decreto Milleproroghe" in sede di conversione in legge mette a rischio la prosecuzione dell'iter attuativo dei progetti di Rigenerazione urbana come da Convenzione sottoscritta con la Presidenza del Consiglio il 18 dicembre 2017 da 96 fra Comuni capoluogo e Città metropolitane (per un totale di 326 comuni interessati).

Per la nostra città, interrompere il percorso iniziato significa rinunciare a oltre 10 milioni di investimenti, con un indotto sul territorio che, in base a una stima Ance-Istat fatta propria da Anci, si

può valutare nell'ordine di altri 35 milioni. Inutile sottolineare quale impulso all'economia pavese apporterebbero investimenti di questo ordine.

Mi permetto di ricordarvi che la nostra amministrazione, nell'elaborare i progetti poi finanziati dal Bando, ha avuto come obiettivo non solo interventi di riqualificazione delle periferie ma anche una riconnessione con una area strategica quale quella di nord-ovest, con le sedi delle eccellenze pavese quali gli Irccs e l'Università. Cito a tale proposito l'intervento di maggiore peso, la realizzazione della nuova fermata ferroviaria per la linea S13. Per dare conto della complessità degli interventi e dell'iter, mi permetto di allegarvi la Scheda di sintesi preparata per Anci dai nostri settori tecnici, ove confido possiate trovare tutti i dati e le informazioni necessari.

Come sindaci coinvolti ci stiamo muovendo a livello nazionale con Anci, che è stata audita dalle Commissioni riunite della Camera, e altri passaggi di mobilitazione sono previsti. Crediamo però che sia altrettanto importante che a livello locale le categorie produttive e le realtà potenzialmente interessate dal piano di investimenti condividano la preoccupazione che sta attraversando il paese, e in modo particolare quelle città medie che ne sono l'ossatura e sono le prime beneficiarie del Bando.

Per questo, vi proponiamo di sottoscrivere una "lettera aperta" che vi sottoponiamo, onde portare la voce di una intera città preoccupata del proprio sviluppo. L'iniziativa non ha nessuna coloritura politica, tanto è vero che l'emendamento di cui si tratta è stato votato alla unanimità al Senato. Vogliamo fare emergere invece il punto di vista dei territori nel momento in cui stava prendendo forma una strategia di investimenti ampia e articolata, rispondente ai bisogni specifici, di recupero e valorizzazione dell'esistente e di rilancio economico.

Attendiamo una vostra risposta e rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento al riguardo".

Pavia, 12 settembre 2018

L'Ufficio Stampa